

In breve

SINDACATI**Il 16 l'incontro con Fca
Ancora cassa alle Presse**

→ È stato fissato per lunedì 16 aprile alle 15 presso Unione Industriali di Torino l'incontro tra Fca e i sindacati che hanno sottoscritto gli accordi nel gruppo «per affrontare una serie di problematiche riguardanti le prospettive degli stabilimenti del polo produttivo di Torino». Lo rende noto Ferdinando Uliano, segretario nazionale della Fim: «Per noi è fondamentale aprire un confronto con Fca prima della data dell'investor day del primo giugno ed è positivo che l'azienda abbia accolto questa nostra esigenza». Intanto Fca ha comunicato un nuovo ricorso alla cassa integrazione ordinaria per tutti i 582 addetti delle Presse di Mirafiori: le giornate di stop saranno 6: dal 2 al 4, dal 9 all'11 maggio.

CONFARTIGIANATO**Pagamenti pubblici
Piemonte maglia nera**

→ L'Italia ha il record negativo in Europa per il maggiore debito commerciale della pubblica amministrazione verso le imprese fornitrici di beni e servizi, il Piemonte con 125 giorni è la regione del nord Italia a detenere l'infuato primato. «Occorre intervenire perché i ritardi di pagamento sono un cappio al collo delle nostre imprese, soffocandone le capacità competitive e le opportunità di rilancio», sottolinea Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino.

TRIBUNALE**Condannato giornalista
Scrisse di blitz No Tav**

→ Un giornalista è stato condannato dal tribunale di Torino per violazione di domicilio: nel corso di una manifestazione No Tav, Davide Falcioni, 35 anni, seguì un gruppo di dimostranti che fecero irruzione nella sede di una società, la Geovalsusa. La giudice Isabella Messina gli ha inflitto quattro mesi di reclusione. Di quell'iniziativa, che risale al 24 agosto 2012, Falcioni scrisse un resoconto per "Agoravox", riferendo che non c'erano state tensioni particolari o episodi violenti. Per la manifestazione contro Geovalsusa, nel 2015 diciannove No Tav furono condannati in primo grado.

L'ALLARME Anarchia in via Mameli e sul lungo Dora dopo la visita dell'arcivescovo Nosiglia

Al suk torna tutto come prima E gli abusivi invadono il borgo

→ Mentre l'ipotesi del trasloco del Baratto a Mirafiori, negli spazi Tne, rimane una strada possibile a Borgo Dora torna a tenere banco il caso del ritorno di fiamma degli abusivi. Dopo la visita a sorpresa dell'arcivescovo Cesare Nosiglia, un tour pre-pasquale sul Canale dei Molassi, le strade attorno al piazzale San Pietro in Vincoli sono tornate a palesare i soliti vecchi problemi di gestione. Forse mai risolti. Coloro che non hanno le carte in regola per partecipare al libero scambio, infatti, sanno sempre come fare per arginare i controlli. Piazzandosi, per esempio, sul lungo Dora Agrigento, tanto in strada quanto sui marciapiedi, e sul ponte Carpanini. Oppure in via Mameli, a due passi da piazza della Repubblica.

Ignorando i divieti dei vigili urbani in tanti hanno esposto la merce sul marciapiede. Coloro che si sono ritrovati a passeggiare nel quartiere, a due passi da piazza Borgo Dora, si sono imbattuti in merce contraffatta e di dubbia provenienza. Non proprio l'usato che si dovrebbe trovare, almeno stando ai regolamenti. Esposti sui lenzuoli bianchi o su piccoli tavoli sono spuntate come funghi le cover per i telefoni cellulari, gli occhiali da sole, gli stock di magazzino e le scarpe che gli abusivi assicurano ai clienti «sono tutte di marca». Anche se qualche dubbio, ovviamente, viene. Non è andata meglio nemmeno in via Mameli dove i marciapiedi si sono trasformati in un bazar con i residenti costretti a camminare per strada. Sabato, tanto per cambiare, si potevano comprare borse, scarpe, giacche a vento e altra merce di grandi marche. Infine nel piazzale di San Pietro in Vincoli, fuori dai confini dove l'associazione "Vivibalon" gestisce il suk, sono comparsi i soliti zingari che hanno cercato di creare scompiglio. «Dopo tante belle parole - attacca il capogruppo di FdI della circoscrizione Sette, Patrizia Alessi - la situazione del mercato di libero scambio è peggiorata. Con abusivi sul ponte Carpanini fino a lungo Dora Agrigento. Presento un'interpellanza al sindaco per avere chiarimenti, è inaccettabile continuare su questa strada senza

**IL BARATTOLO
DEGLI ULTIMI**

Coloro che si sono ritrovati a passeggiare nel quartiere, a due passi da piazza Borgo Dora, si sono imbattuti in merce contraffatta e di dubbia provenienza. Non proprio l'usato che si dovrebbe trovare, almeno stando ai regolamenti. Come sul lungo Dora Agrigento e sul ponte Carpanini. Oppure in via Mameli

avere progettazioni serie. Si continua a cambiare idea e intanto le cose peggiorano». Un problema anche per l'ordine pubblico. L'occupazione selvaggia delle strade, con furgoni e lenzuoli, impedisce il transito dei passeggeri e delle carrozzelle degli invalidi. E chi prova a farlo notare ai vendi-

tori abusivi, spesso, non riceve una bella risposta.

L'attesa, ora, è per la querelle sul futuro del mercato. Si sposterà effettivamente a Mirafiori Sud o la giunta valuterà l'appello dei comitati sul parco Dora?.

Philippe Versienti

IL FATTO L'evento organizzato dalla Nazionale dell'Amicizia a Sauze d'Oulx e sul campo di Candiolo I bimbi malati di Casa Ugi imparano a sciare Partita di calcio speciale per i ragazzi disabili

→ Un altro weekend in stile Nida, tra amicizia, sport, divertimento e solidarietà. I ragazzi della Nazionale Italiana dell'Amicizia hanno regalato un piccolo sogno ai meno fortunati. Portando i bambini malati di tumore e leucemie dei reparti di oncologia ed ematologia del Regina Margherita e Casa Ugi a Sauze d'Oulx. «Insieme al dottor Laudati - racconta il capitano della Nida, Walter Galliano - abbiamo donato ai bambini due giorni di urlò. I piccoli hanno imparato a sciare con i maestri della scuola "Sci Project di Sauze" e i maestri di sci di "Sauze Sportinia"».

Gli amici della Nazionale dell'Amicizia sono stati ospitati dai grandi campioni del passato dello sci. Con pizza offerta a tutto il gruppo nello chalet dei Fratelli Besson e Piero Gross. La ditta "Il Rovere e Fratelli trombetta" ha donato alla Nida, e ai suoi incredibili supereroi, tanti dolci da regalare ai bimbi. «E' incredibile - continua Galliano - come in poche ore sulla neve interi reparti di ospedale, flebo e medicine varie siano stati

totalmente dimenticati». E forse è questo il regalo più grande che i bambini porteranno nel cuore. Anche i bambini disabili, inoltre, hanno potuto provare l'ebbrezza e il senso di libertà che lo sci regala. «Mentre i maestri della scuola Sci Sauze project sosterranno il progetto Cittadella che tra i vari sport offrirà anche lo sci».

Dopo la parentesi a Sauze i ragazzi della Nida sono tornati sui verdi prati del calcio, a Candiolo, dove hanno giocato con tanti bimbi e ragazzi disabili. Sono tornati in campo anche i Nida junior, i bimbi della Nazionale «a cui stiamo insegnando calcio, il rispetto e l'amicizia». E nella squadra bimbi ha esordito anche Denis Florio. Lo scorso autunno era

stata avviata una raccolta fondi per aiutare il bimbo disabile. E tutto per la gioia infinita del papà Luigi. «Grazie a tutti - spiega Luigi - per la bellissima giornata e per aver permesso a Denis di poter giocare a calcio». A Candiolo, infine, i supereroi hanno fatto visita a Matteo Del Vecchio, ricoverato in pediatria d'urgenza. [ph.ver.]



I bimbi di Casa Ugi a Sauze d'Oulx

IL CASO Una delegazione dei Moderati incontra Salizzoni. Due consiglieri Cinque Stelle passano nel movimento di Portas

Tregua tra Laus e Chiamparino, ma nel Pd è caos

→ Un «messaggio» alla mattina e un incontro faccia a faccia nel primo pomeriggio. Per chiarirsi e ammettere reciprocamente di aver suonato una musica senza tener conto del tono. Il senatore e presidente uscente del Consiglio della Regione Piemonte, Mauro Laus si è confrontato, ieri, con il governatore Sergio Chiamparino dopo la discussione avuta la scorsa settimana «mezzo stampa» sulle proposte di candidatura del centrosinistra in vista delle Regionali 2019. Un chiarimento necessario ma che non placa malumori e discussioni all'interno del Pd. E in

questo senso sembra decisamente politico, visto l'elenco dei partecipanti, l'appuntamento organizzato sabato da Benvenuti in Italia: «Il futuro? E un posto meraviglioso» che vedrà schierato un apparato democratico di tutto rispetto a partire dal segretario metropolitano Mimmo Carretta, che parteciperà insieme con Domenico Cerabona, Ludovica Cioria, Chiara Foglietta, Raffaele Gallo, Fabio Malagnino e Daniele Valle, tra gli altri. Un dibattito che non potrà escludere una riflessione sulle alleanze e a proposito, il leader dei Moderati, Giacomo Portas, l'assessore

regionale Giovanni Maria Ferraris e la coordinatrice cittadina Carlotta Salerno hanno incontrato il chirurgo Mauro Salizzoni. «Salizzoni ha confermato la propria disponibilità e il proprio desiderio di mettersi a servizio della politica di territorio per il centrosinistra» spiegano dai Moderati, che avrebbero trovato nel chirurgo «una risorsa fondamentale per tutto il centrosinistra, anche e soprattutto in vista del progetto della Città della Salute, la cui importanza per la Regione non ha uguali». E proprio tra i Moderati si registra un ingresso decisamente importante. Due

consiglieri della Circoscrizione 4, Luca Dellavalle e Margherita Alasia, hanno lasciato il Movimento 5 Stelle per entrare nel gruppo di Roberto Antonelli e Marianna Del Bianco. «Diamo il benvenuto ai consiglieri che hanno deciso di iniziare un percorso coi Moderati e di proseguire il proprio impegno istituzionale nella nostra lista civica» dichiarano Portas e Salerno, ringraziando Marianna Del Bianco e Roberto Antonelli che «col proprio impegno e il proprio lavoro hanno mostrato il volto migliore del movimento».

[en.rom.]